

XXI del Tempo Ordinario – Anno B – Letture con pause per i lettori e i diaconi
(solo per la preparazione; la proclamazione liturgica va effettuata utilizzando il Lezionario)

Prima lettura

Gs 24, 1-2. 15-17. 18 - **Serviremo il Signore, perché egli è il nostro Dio.**

Dal libro di Giosuè

In quei giorni,/ Giosuè radunò tutte le tribù d'Israele a Sichem/ e convocò gli anziani d'Israele,/ i capi,/ i giudici e gli scribi,/ ed essi si presentarono davanti a Dio.//

Giosuè disse a tutto il popolo:/ «Se sembra male ai vostri occhi servire il Signore,/ sceglietevi oggi chi servire:/ se gli dèi che i vostri padri hanno servito oltre il Fiume/ oppure gli dèi degli Amorrèi,/ nel cui territorio abitate.// Quanto a me e alla mia casa,/ serviremo il Signore».//

Il popolo rispose:/ «Lontano da noi abbandonare il Signore per servire altri dèi!// Poiché è il Signore,/ nostro Dio,/ che ha fatto salire noi e i padri nostri dalla terra d'Egitto,/ dalla condizione servile;/ egli ha compiuto quei grandi segni dinanzi ai nostri occhi/ e ci ha custodito per tutto il cammino che abbiamo percorso/ e in mezzo a tutti i popoli fra i quali siamo passati.// Perciò anche noi serviremo il Signore,// perché egli è il nostro Dio».



Seconda lettura

Ef 5,21-32 - **Questo mistero è grande: lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli,/ nel timore di Cristo,/ siate sottomessi gli uni agli altri:/ le mogli lo siano ai loro mariti,/ come al Signore;/ il marito infatti è capo della moglie,/ così come Cristo è capo della Chiesa,/ lui che è salvatore del corpo.// E come la Chiesa è sottomessa a Cristo,/ così anche le mogli lo siano ai loro mariti in tutto.//

E voi,/ mariti,/ amate le vostre mogli,/ come anche Cristo ha amato la Chiesa/ e ha dato se stesso per lei,/ per renderla santa,/ purificandola con il lavacro dell'acqua mediante la parola,/ e per presentare a se stesso la Chiesa tutta gloriosa,/ senza macchia né ruga/ o alcunché di simile,/ ma santa e immacolata.// Così anche i mariti/ hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo:/ chi ama la propria moglie,/ ama se stesso.// Nessuno infatti ha mai odiato la propria carne,/ anzi la nutre e la cura,/ come anche Cristo fa con la Chiesa,/ poiché siamo membra del suo corpo.//

Per questo l'uomo lascerà il padre e la madre/ e si unirà a sua moglie/ e i due diventeranno una sola carne.// Questo mistero è grande:/ io lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!



Vangelo

Gv 6,60-69 - Da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna.

Dal Vangelo secondo Giovanni

**In quel tempo,/ molti dei discepoli di Gesù,/ dopo aver ascoltato,/ dissero:/ «Questa parola è dura!
Chi può ascoltarla?»//**

**Gesù,/ sapendo dentro di sé che i suoi discepoli mormoravano riguardo a questo,/ disse loro:/
«Questo vi scandalizza?/ E se vedeste il Figlio dell'uomo/ salire là dov'era prima?/ È lo Spirito che dà
la vita,/ la carne non giova a nulla;// le parole che io vi ho detto/ sono spirito e sono vita.// Ma tra voi
vi sono alcuni che non credono»//**

**Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano/ e chi era colui che lo avrebbe
tradito.// E diceva:/ «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me,/ se non gli è concesso dal
Padre»//**

Da quel momento molti dei suoi discepoli tornarono indietro/ e non andavano più con lui.//

**Disse allora Gesù ai Dodici:/ «Volete andarvene anche voi?»// Gli rispose Simon Pietro:/ «Signore,
da chi andremo?// Tu hai parole di vita eterna/ e noi abbiamo creduto e conosciuto/ che tu sei il
Santo di Dio».**

